

All'attenzione della

Associazione "GAL Venezia Orientale – VeGAL" – Agenzia di sviluppo del Veneto Orientale C.F.: 92014510272 – P.IVA 03170090272, con sede legale a Portogruaro in Piazza della Repubblica, n. 1 e sede operativa in Via Cimetta, n.1 a Portogruaro.

Tel 0421/394202 - email: vegal@vegal.net

PEC: vegal@pec.it.

RAPPORTO TECNICO

ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DIRETTO (WP2) NELL'AMBITO DEL PROGETTO "TARTA TUR 2" - RICONCILIAZIONE TRA ATTIVITÀ DI PESCA, ACQUACOLTURA E SPECIE PROTETTE: VALUTAZIONI E LINEE GUIDA PER LA SOLUZIONE DI CONFLITTI TRA LE ATTIVITÀ ITTICHE E LE SPECIE CARETTA CARETTA, TURSIOPS TRUNCATUS E SPECIE ITTIOFAGHE NELL'ALTO ADRIATICO - MISURA 4.64 PO FEAMP 2014-2020 Reg. UE 508/2014 (cod. 01/ACO/16/VE-03/ACO/18/VE) (CUP H44I20000560009 - CIG ZBD374863C)

Rilevatore/i	M.A.R.E. Soc. Coop. a r.l.
Web	www.coopmare.com
Regione/i	Veneto
Anno	2022

1. Introduzione

Su incarico dell'Associazione "GAL Venezia Orientale – VeGAL" – Agenzia di sviluppo del Veneto Orientale, la M.A.R.E. Soc. Coop. a r.l. si è occupata di effettuare un'attività di monitoraggio diretto nell'ambito del progetto "Tarta Tur 2" riguardante l'interazione tra le attività di pesca e le specie protette (tartarughe marine e tursiopi) con particolare riferimento al monitoraggio nelle aree interessate dall'applicazione del SIC marino (Sito d'Interesse Comunitario) Alto Adriatico denominato "**Adriatico Settentrionale Veneto - Delta del Po**".

Per fare questo sono stati effettuati sia dei rilevamenti a bordo dei pescherecci che frequentano quest'area protetta, sia delle interviste telefoniche ai pescatori con lo scopo di determinare quali siano le principali modalità con cui le due specie in esame interagiscono con le attività di pesca.

Le tipologie di pesca prese in esame sono state:

- **Pesca professionale** → pesca a strascico (divergenti), pesca a volante, pesca da posta;
- **Pesca sportiva** → pesca d'altura, traino pelagico, spinning, pesca con canna di orata e ombrina, pesca al tonno, bolentino e surf-casting.

Per la pesca professionale sono stati rilevate le seguenti informazioni:

- **Zona SIC:** Conoscenza e frequentazione della zona SIC oggetto d'indagine;
- **Dati sulla giornata di pesca:** numero di calate, punti gps delle calate, orario di pesca, condizioni meteomarine;

- **Interazione con le tartarughe e/o con i delfini:** cattura accidentale; predazione attiva delle due specie sulla rete; avvistamento

Per la pesca sportiva sono state rilevate le seguenti informazioni:

- **Zona SIC:** Conoscenza e frequentazione della zona SIC oggetto d'indagine;
- **Dati sulla giornata di pesca:** numero giorni di pesca, zona di pesca e pesca effettuata;
- **Interazione con le tartarughe e/o con delfini:** cattura accidentale, avvistamento, interazione con l'esca o interazione con la preda una volta allamata (morsi, predazione).

L'area in cui è stato svolto il rilevamento, denominata area SIC, è situata a sei miglia nautiche dall'area del Delta del Po; perpendicolarmente alla costa l'area va da Gorino (FE) fino ad arrivare a Pila (RO) e si estende dalle 6 mn (limite sotto costa) alle 12 mn (limite esterno) ricoprendo un'area di circa 225 Km² area che possiamo vedere nell'immagine sottostante tratteggiata in violetto.

- Codice Rete Natura 2000: IT3270025
- Superficie a mare (ha): 22.500,00
- Regioni: Veneto
- Province: Rovigo
- Comuni: [Ariano nel Polesine](#), [Porto Tolle](#)
- Provv.ti istitutivi: DGR 1135 06/08/20

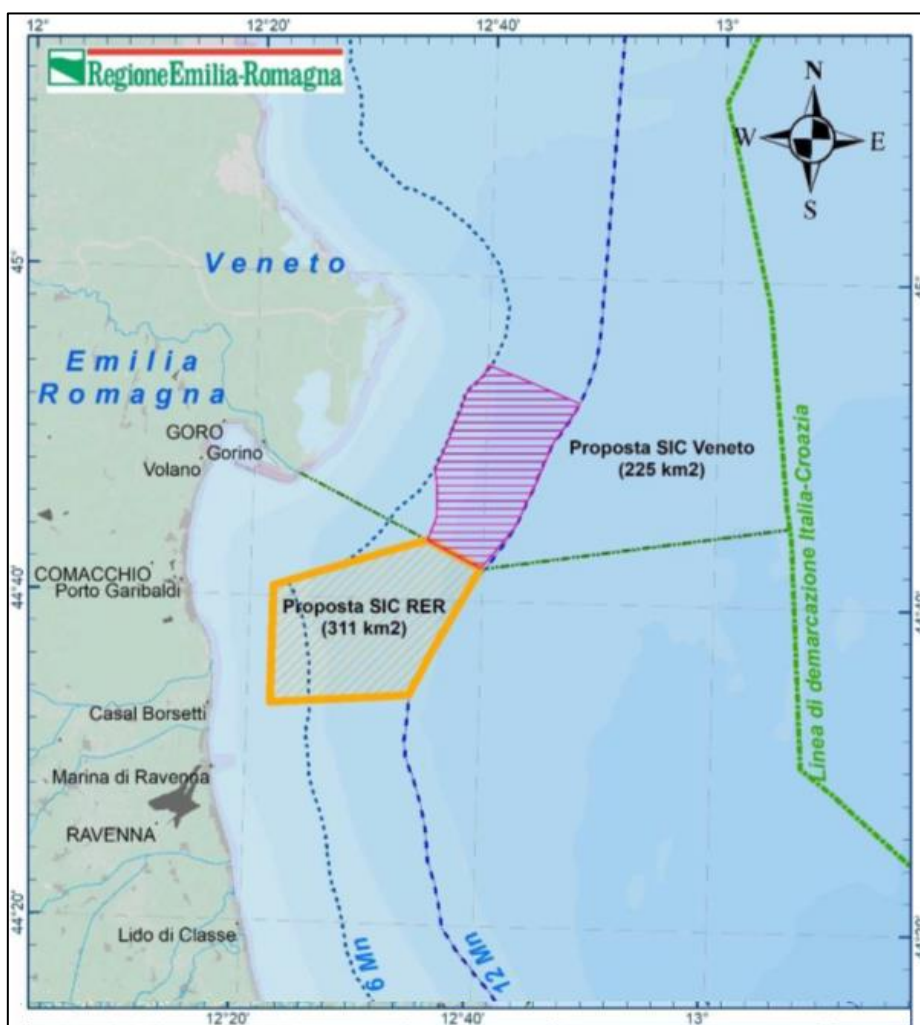


Fig. 1 - Ambiente marino individuato a tutela specifica di *Caretta caretta* (Testuggine di mare) e *Tursiops truncatus* (Tursiope comune/delfino tursiope).

2. Modalità di raccolta dati

2.1 Pesca professionale

Le tipologie di pesca analizzate sono state:

- la pesca a strascico (divergenti);
- la pesca a volante (pesca in coppia);
- la pesca da posta (piccola pesca).

Nel caso della pesca professionale si è optato per effettuare delle rilevazioni direttamente a bordo dei pescherecci sfruttando la collaborazione di alcuni pescatori imbarcati che sono stati formati da un componente dello Staff della M.A.R.E. Soc. Coop. sulle modalità di raccolta dati e sull'utilizzo delle schede.

Per quanto riguarda la pesca a strascico i dati sono stati raccolti durante 4 giornate di pesca del peschereccio **Corallo Jr** matricola **01CI00081**.

Per quanto riguarda la pesca a volante i dati sono stati raccolti durante 5 giornate di pesca del peschereccio **Perla del Mare** matricola **01CI00131**.

Per quanto riguarda la pesca da posta, se in un primo momento si era pensato di rilevare il dato a bordo, si è poi optato per rilevarlo tramite interviste telefoniche visto che questa tipologia di pesca non frequenta la zona SIC oggetto d'indagine. Per la pesca da posta è stata effettuata n° 1 intervista visto l'esiguo numero di imbarcazioni presenti a Porto Tolle.

2.2 Pesca sportiva

Nel caso della pesca sportiva, invece, si è pensato a delle interviste telefoniche, avendo la M.A.R.E. Soc. Coop. un'ampia esperienza in materia di rilevamento dati tramite interviste ai pescatori sportivi e disponendo quindi quest'ultima di un cospicuo numero di contatti telefonici di pescatori. Per la rilevazione in questione state effettuate 5 interviste ad altrettanti pescatori sportivi, con barche immatricolate e ormeggiate nei porti di Porto Tolle (1), Porto Barricata (1), Albarella (3).

3. Risultati del rilevamento

3.1.1 Risultato del rilevamento dati per la pesca professionale

Nel corso del monitoraggio che ha avuto inizio lunedì 26 settembre e si è concluso venerdì 7 ottobre sono stati effettuate 5 giornate di rilevamento per quanto riguarda la pesca a volante e 4 giornate per quanto riguarda lo strascico.

Durante le 9 giornate complessive di monitoraggio sono stati effettuati 26 avvistamenti delle due specie oggetto d'indagine di cui 18 dall'imbarcazione a volante e 8 da quella a strascico.

Di questi 26 avvistamenti solo due riguardavano tartarughe (*Caretta caretta*) ed entrambi sono stati effettuati dall'imbarcazione che praticava la pesca a volante (Figura 2).

N°	Data	Ora uscita	Ora rientro	Tipologia di pesca	Maglia	Specie rilevata	Ora avvist.	Distanza	Num.	Posizione	Comportamento
1	26/09/2022	05:04	14:30	Volante	20	Caretta Caretta	09:30	<10m	1	Poppa	Solo passaggio
2	26/09/2022	05:04	14:30	Volante	20	Tursiups truncatus	07:30	10-50	3/4	Su rete	Alimentazione alla rete
3	26/09/2022	05:04	14:30	Volante	20	Tursiups truncatus	13:30	10-50	3/4	Su rete	Alimentazione alla rete
4	27/09/2022	04:40	14:30	Volante	20	Tursiups truncatus	07:30	10-50	4/5	Su rete	Alimentazione alla rete
5	27/09/2022	04:40	14:30	Volante	20	Tursiups truncatus	09:00	10-50	4/5	Su rete	Alimentazione alla rete
6	27/09/2022	04:40	14:30	Volante	20	Tursiups truncatus	10:20	10-50	4/5	Su rete	Alimentazione alla rete
7	27/09/2022	04:40	14:30	Volante	20	Tursiups truncatus	13:30	10-50	4/5	Su rete	Alimentazione alla rete
8	28/09/2022	05:00	16:00	Volante	20	Tursiups truncatus	07:00	10-50	6/7	Su rete	Alimentazione alla rete
9	28/09/2022	05:00	16:00	Volante	20	Tursiups truncatus	15:00	10-50	6/7	Su rete	Alimentazione alla rete
10	28/09/2022	05:00	16:00	Volante	20	Caretta Caretta	14:30	10-50	1	Poppa	Alimentazione naturale
11	03/10/2022	04:40	14:15	Volante	20	Tursiups truncatus	07:30	10-50	5/6	Su rete	Alimentazione alla rete
12	03/10/2022	04:40	14:15	Volante	20	Tursiups truncatus	10:20	51-100	5/6	Su rete	Alimentazione alla rete
13	03/10/2022	04:40	14:15	Volante	20	Tursiups truncatus	11:00	10-50	5/6	Su rete	Alimentazione alla rete
14	03/10/2022	04:40	14:15	Volante	20	Tursiups truncatus	12:30	10-50	5/6	Su rete	Alimentazione alla rete
15	05/10/2022	04:45	17:00	Volante	20	Tursiups truncatus	07:00	51-100	5/6	Su rete	Alimentazione alla rete
16	05/10/2022	04:45	17:00	Volante	20	Tursiups truncatus	10:45	51-100	5/6	Su rete	Alimentazione alla rete
17	05/10/2022	04:45	17:00	Volante	20	Tursiups truncatus	12:00	10-50	5/6	Su rete	Alimentazione alla rete
18	05/10/2022	04:45	17:00	Volante	20	Tursiups truncatus	15:50	10-50	5/6	Su rete	Alimentazione alla rete
1	26/09/2022	00:00	11:00	Strascico	50	Tursiups truncatus	08:10	101-500	5/6	Su rete	Alimentazione alla rete
2	26/09/2022	00:00	11:00	Strascico	50	Tursiups truncatus	11:30	101-500	5/6	Su rete	Alimentazione alla rete
3	04/10/2022	23:30	11:30	Strascico	50	Tursiups truncatus	06:45	101-500	3/4	Su rete	Alimentazione alla rete
4	04/10/2022	23:30	11:30	Strascico	50	Tursiups truncatus	09:30	101-500	5/6	Su rete	Alimentazione alla rete
5	05/10/2022	23:30	12:30	Strascico	50	Tursiups truncatus	06:20	101-500	2/3	Su rete	Alimentazione alla rete
6	05/10/2022	23:30	12:30	Strascico	50	Tursiups truncatus	07:50	101-500	5/6	Su rete	Alimentazione alla rete
7	06/10/2022	23:30	11:00	Strascico	50	Tursiups truncatus	09:15	101-500	8/10	Poppa	Alimentazione alla rete
8	06/10/2022	23:30	11:00	Strascico	50	Tursiups truncatus	10:35	101-500	8/10	Poppa	Alimentazione naturale

Fig. 2. Dati raccolti durante il monitoraggio delle attività di strascico a divergenti e volante

Dai dati raccolti sulle imbarcazioni a traino emerge come le interazioni con i delfini siano praticamente giornaliere. I delfini seguono le barche da pesca in branchi di pochi individui (massimo 10) per tutta la durata della giornata di pesca. E' difficile stabilire, a detta del rilevatore di bordo, il numero preciso di individui e la grandezza del gruppo, è inoltre complicato capire se durante la giornata di pesca al gruppo si uniscano altri delfini o se alcuni smettano di seguire la barca. Come detto sopra però in generale il gruppo di delfini segue la barca per tutta la giornata di pesca, fino all'ultima salpata per poi abbandonarla quando la rete non è più in mare.

L'avvistamento di tartarughe invece è molto più sporadico e nel corso delle giornate analizzate si sono registrati solo due avvistamenti esclusivamente durante le attività di pesca a volante.

A detta dei pescatori la cattura accidentale delle tartarughe, anche se non si è verificata nelle giornate considerate, avviene abbastanza di frequente, ma, vista la breve durata delle calate, gli individui catturati sono quasi sempre rigettati in mare in buone condizioni.

Per quanto riguarda i delfini, invece, le catture accidentali non si sono verificate, sia durante le giornate di monitoraggio, ma, più in generale, non si verificano durante tutto il corso dell'anno, se non in rarissimi casi. Questo è quanto emerso da una breve chiacchierata avuta durante il corso di formazione per l'utilizzo delle schede effettuato dalla M.A.R.E. ai pescatori di Porto Tolle.

La pesca da posta invece non ha praticamente relazioni con i delfini e tartarughe se non per alcuni cestelli per lumachini che sono stati rovinati dalle tartarughe nel tentativo di mangiare le esche per attirare i gasteropodi poste al loro interno.

3.1.2 Risultato del rilevamento dati per la pesca sportiva

I tipi di pesca effettuati nella maggior parte dei casi, sia all'interno dell'area SIC che subito al di fuori, sono il traino d'altura, il traino costiero e lo spinning. Altri tipi di pesca effettuati all'interno

dell'area SIC sono la pesca con canna di orata e ombrina, pesca al tonno, bolentino e surf-casting. La maggior parte dei pescatori intervistati non vanno spesso nell'area SIC durante l'anno; soltanto un paio di loro la frequentano spesso, fra questi, alcuni più affezionati frequentano la zona una media di 40 giorni all'anno.

3.1.2.1 Risultati delfini

Tutti i pescatori intervistati hanno avvistato almeno un paio di volte branchi di delfini. Alcuni sono riusciti a stimare anche la grandezza del branco: si va branchi di 7/8 individui ad alcuni di 25/30 individui. Un avvistamento ha riportato un branco di 150 individui (forse più branchi associati fra loro). La pesca accidentale di delfini, di qualsiasi specie, è rara. Solo uno dei pescatori intervistati ha riferito di un paio di animali giovani catturati e subito rilasciati in ottima salute.

Delfini sono stati avvistati durante tutto l'anno all'interno e nelle immediate vicinanze dell'area SIC. Tutti gli intervistati affermano che essi sono un po' più numerosi all'interno dell'area. Il momento di maggior attività e quindi d'avvistamento è l'inizio dell'estate, mentre in piena estate se ne vedono molto meno, probabilmente a causa della scarsità del pesce che caratterizza questo periodo dell'anno. In inverno invece pare che tendano, secondo i pescatori intervistati, ad andare più sotto costa. Interessante il fatto che, a detta degli intervistati, siano state avvistate molte più stenelle che tursiopi e che essi siano aumentati di numero ma spesso tendano a radunarsi in brachi da pochi individui.

Per quanto riguarda le interazioni coi pescatori, i delfini hanno mostrato almeno due comportamenti distinti:

- Seguono la barca a 50/100 m di distanza in attesa della pastura, per poi mangiarla ed andarsene;
- Seguono l'imbarcazione e raramente mangiano l'esca.

3.1.2.2 Risultati tartarughe

Gli avvistamenti di tartarughe sono più rari. Per quei pescatori che pescano spesso in quest'area, il numero massimo di avvistamenti è stato di 25 tartarughe in un anno, mentre in media se ne vedono circa 3 o 4 all'anno.

Gli avvistamenti si concentrano tutti nel periodo primavera-estate. Soprattutto da fine aprile ad inizio maggio iniziano ad esserci molte tartarughe, la presenza poi aumenta nel pieno della stagione estiva. Alcune vengono avvistate anche ad ottobre, ma sono casi rari.

All'interno o subito nelle zone adiacenti l'area SIC anche per questi animali è stato notata una maggiore presenza.

Le pesca accidentale è rara, si registrano mediamente 2 o 3 episodi all'anno, in cui la maggior parte sono state rilasciate subito in perfette condizioni. Alcuni pescatori però hanno portato a terra l'animale (a causa delle ferite riportate o per sospetto ingoio di amo) per consegnarlo agli

enti preposti al loro recupero e salvaguardia. Nel caso degli intervistati, tutti gli animali portati a terra soffrivano, a detta loro, di ipotermia.

Le interazioni con i pescatori sono più particolari rispetto a quelle coi delfini. Le tartarughe spesso vanno sul fondo quando avvistano barche con pescatori, a volte per prendere l'esca. Nella maggior parte dei casi l'interazione si conclude con lenza e amo staccato o (più raro) pesca accidentale della tartaruga stessa. Questo sicuramente può rilevarsi un problema per la tartaruga che potrebbe ingoiare involontariamente l'amo.

4. Considerazioni finali

4.1 Pesca professionale

Il rilevamento dei dati, anche se effettuato dai pescatori imbarcati, è stato di un buon livello in generale e ha coperto un numero sufficiente di giornate per avere qualche riscontro effettivo della presenza di queste due specie protette nella zona SIC in questione.

In generale è stata riscontrata una buona presenza di delfini e di tartarughe nell'area analizzata. Le interazioni con la pesca professionale sono abbondanti e di vario genere.

Per quanto riguarda i delfini, questi sono quasi sempre presenti e si cibano direttamente sulla rete provocando un cospicuo danno economico sia in termini di pesce consumato (molto spesso solo in parte, visto che, nel caso dei sugheri e degli sgombri, consumano spesso solo la testa) e danni provocati alla rete. Questo danno economico andrebbe meglio quantificato con i pescatori e andrebbero anche indagati i metodi (spesso artigianali) con cui i pescatori cercano di allontanare i delfini dalla rete.

Un dato importante è che i delfini non vengono mai catturati dalle imbarcazioni a strascico/volante e che quindi convivono e anzi sfruttano questo tipo di pesca.

Per le tartarughe invece gli avvistamenti sono minori ma le catture accidentali sono più abbondanti. Quando una tartaruga viene catturata può provocare danni alla rete e consumare molto pesce, una quantità che però è difficile da quantificare.

4.2 Pesca sportiva

Anche per quanto riguarda la pesca sportiva sono emersi dati interessanti. Le interazioni sono molte, con entrambe le specie.

I delfini mangiano più spesso la pastura ed evitano le esche, vengono perciò raramente catturati.

Le tartarughe invece spesso ingoiano esca e amo e questo può risultare un problema a meno che non si usino ami biodegradabili come emerso da alcune interviste.

In generale pesca sportiva il danno economico è pari a zero.